



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal d.lgs n. 82/2008 - D.L. del 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84). - Proposta di riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per l'eccesso di neve del periodo 12/01/2017- 19/01/2017 verificatosi sul territorio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di proporre al MIPAAF, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal d.lgs n. 82/2008 relativo al Fondo di Solidarietà Nazionale (F.S.N.), il riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per l'eccesso di neve verificatosi nel periodo 12-19 gennaio in considerazione dei danni provocati alle strutture e impianti delle imprese agricole oltreché alle infrastrutture connesse all'attività agricola nel territorio regionale, come riportato nell'allegato A del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di richiedere, pertanto, l'intervento del Fondo di Solidarietà Nazionale per l'attivazione degli aiuti compensativi previsti dai commi 3 e 6 dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss. mm. e ii.;
- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi
Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli
Il Vicepresidente
(Anna Casini)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 relativo agli "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera i) della Legge 7 marzo 2003, n. 38";
- REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006; .
- Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Rurale nell'ambito del Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali dello sviluppo rurale del Ministero MIPAAF n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del decreto legislativo n. 102/2004 e ss. mm. e ii. coerentemente con il Regolamento (UE) N. 702/2014;
- DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 gennaio 2017 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonche' degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese";
- D.L. del 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84) "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017".

Motivazione

Il d.lgs 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/08, prevede l'attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) in agricoltura qualora si verificano, e siano riconosciuti tali, eccezionali eventi atmosferici, quali: piogge alluvionali, eccesso di neve, gelate tardive, grandinate, siccità, ecc., per il ristoro dei danni che vengono conseguentemente a determinarsi alle produzioni agricole, alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola. L'intervento del FSN, nei limiti delle risorse disponibili, avviene secondo le disposizioni applicative emanate con decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Rurale del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Decreto n. 15757 del 24 luglio 2015 coerentemente al Regolamento (UE) N. 702/2014.

La delimitazione delle aree, la stima dei danni e la richiesta di attivazione delle misure di aiuto a seguito di calamità naturali e di avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale per il riconoscimento del carattere eccezionale dell'evento sono in capo alla Giunta regionale. Con DGR 1536/2016 e DGR 31/2017 la Giunta Regionale ha istituito i Servizi e le Posizioni funzione, nell'ambito dei Servizi, stabilendone le competenze. L'attivazione delle misure di aiuto ai sensi del d.lgs 102/2004 sono ascrivibili alla Posizione di Funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno.

Tra il 12 e il 19 gennaio 2017, su tutto il territorio regionale, sono state registrate intense precipitazioni nevose che, in alcune aree, hanno superato lo spessore di 2 metri, nella misurazione delle cumulate, e, nei casi di concomitante azione del vento, ha superato anche i 3/4 metri.

L'accumulo di neve ha reso impraticabili a lungo le vie di comunicazione provocando, in particolare nel centro sud della Regione, l'isolamento di diversi centri abitati e frazioni rurali, danni alla

dt



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rete elettrica, con prolungata interruzione dell'erogazione di energia, persistenti disagi alla viabilità stradale e ferroviaria e, diffusamente sul territorio, la compromissione delle coperture di diversi edifici e, in numerosi casi, il crollo di manufatti ed alberi. Molte aziende, comprese quelle agricole, hanno subito danni in conseguenza del rallentamento dei rifornimenti e delle consegne e, nelle situazioni più gravi, si è avuto il deperimento dei prodotti.

Gli effetti dannosi della nevicata sugli edifici sono stati inoltre aggravati da un ulteriore rilevante evento sismico che in data 18/01/2017 è stato registrato nel territorio regionale con particolare intensità nell'area delimitata con d.l. n. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229.

In relazione alla gravità dei danni e dei molteplici disagi provocati alla popolazione e alle attività produttive dall'evento sismico del 18/01/2017 e dell'eccezionalità all'eccezionale nevicata della seconda decade di gennaio 2017 il Consiglio dei Ministri con Delibera del 20/01/2017 ha stabilito l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 a seguito del primo evento sismico del 2016.

Con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, n. 25 del 31/01/2017, sono state stabilite le modalità di segnalazione dei danni e i tempi per il loro inoltro alle strutture della Regione Marche.

Con DL n. 8/2017, convertito con modificazioni dalla L. 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84), sono stati previsti "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" tra cui all'art. 15 "Disposizioni per il sostegno e lo sviluppo delle aziende agricole, agroalimentari e zootecniche". Specificatamente è stato disposto (al comma 4) che "Le imprese agricole ubicate nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nonché nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che hanno subito danni a causa delle avversità atmosferiche di eccezionale intensità avvenute nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017, e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102. Al medesimo articolo Le regioni di cui al comma 4, anche in deroga ai termini stabiliti all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui al medesimo comma 4 entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, n. 33 del 13/02/2017, sono stati prorogati i termini per l'inoltro alle strutture regionali delle segnalazioni di danno anche in funzione delle modifiche apportate dal d.l. n. 8/2017.

Sulla scorta delle numerose segnalazioni pervenute alle Strutture regionali, il personale incaricato ha provveduto, anche tramite sopralluoghi a campione, ad accertare la sussistenza del danneggiamento, effettuare una prima stima dell'entità del danno e, più in generale, a verificare la sussistenza delle condizioni, previste dalle disposizioni di attuazione, per richiedere l'attivazione delle misure di aiuto del Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'attività di rilievo e valutazione dei danni, svolta in concomitanza a quella relativa alla gestione dell'emergenza sismica regionale 2016/2017 con particolare riferimento all'attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 393/2016 e 399/2016 con interventi d'emergenza per gli allevatori delle Marche oltre a quella amministrativa ordinaria, si è protratta nel tempo sia per l'entità delle richieste che per l'iniziale difficoltà al raggiungimento delle strutture colpite.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le relazioni trasmesse dalle Strutture decentrate regionali, per le relative province di competenza, evidenziano che l'eccesso di neve del 12-19 gennaio 2017 ha prodotto, su tutto il territorio regionale, una mole consistente di danni alle produzioni agricole, vegetali e zootecniche, alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola.

La gran parte dei danni segnalati sono riferibili alle strutture aziendali: fienili, stalle, tettoie, ricoveri attrezzi, recinzioni dei pascoli, manufatti destinati alla trasformazione, impianti arborei, abitazioni rurali, ecc. Il peso notevole della neve ha compromesso la stabilità delle strutture di copertura originando crolli parziali o totali e spesso anche il cedimento delle strutture verticali. Nei crolli sono stati spesso coinvolti gli allevamenti sottostanti con la morte anche di capi di bestiame, il danneggiamento di macchinari e attrezzature e il deperimento di mangimi e altre scorte, rimasti esposti alle intemperie a lungo prima che si potesse intervenire. Una notevole quantità di danni si è avuta anche a carico degli impianti di olivo che, sovraccaricati dal peso della neve, sono stati sbrancati e, nei casi degli impianti più giovani, spezzati al tronco.

La considerevole quantità di danni a strutture impianti e produzioni agricole e la scarsa diffusione regionale dello strumento assicurativo, rappresentano un ulteriore aggravio delle difficoltà delle imprese agricole, già duramente provate dai catastrofici danni del sisma 2016/2017.

I danni alle produzioni, ancorché segnalati da diverse imprese, non sono stati ritenuti tali da poter richiedere l'intervento dei benefici di legge.

Per quanto riguarda i danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola essi hanno interessato prevalentemente le strade interpoderali che hanno fatto registrare, su diversi comuni, l'impraticabilità e la compromissione dei tracciati a seguito del passaggio dei mezzi adibiti allo sgombero della neve e all'innescò di eventi franosi, più o meno estesi, in seguito allo scioglimento.

Nel prospetto riportato nell'allegato A al presente atto vengono individuate, ai sensi dell'art 6 del d.lgs n. 102/04 e ss. mm. e ii., le aree del territorio delle province interessate per le quali risulta necessario richiedere il riconoscimento del carattere eccezionale dell'evento atmosferico che si è verificato nel periodo 12-19 gennaio 2017 e l'attivazione degli aiuti compensativi previsti dall'art. 5 del medesimo decreto. Il riconoscimento da parte del Ministero (MIPAAF) sarà funzionale anche all'attivazioni degli aiuti compatibili con il PSR Marche 2014-2020, con particolare riferimento alla misura 5.2.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente atto.

W



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gianni Fermanelli)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Roberto Luciani)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavarzani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A – Delimitazione del territorio colpito e relative misure d'aiuto richieste per avversità atmosferiche

Prov.	Comuni	Intervento compensativo d.lgs 102/2004
MC	Bolognola, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita, Valfornace e Visso	Art. 5 comma 3 per i danni alle strutture aziendali, agli impianti di produzioni arboree e alle scorte
FM	Amandola, Falerone, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo.	
AP	Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castignano, Comunanza, Cossignano, Folignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Offida, Palmiano, Roccafluvione, Rotella, Venarotta	
PU	Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Monte Cerignone, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Serra Sant'Abbondio, Urbania.	Art. 5 comma 6 per i danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, comprese le opere di bonifica
MC	Apiro, Camerino, Castelraimondo, Cessapalombo, Cingoli, Colmurano, Esanatoglia, Gualdo, Mogliano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Severino Marche, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Valfornace	
FM	Amandola, Montefalcone Appennino, Montelparo, Servigliano	
AP	Appignano del Tronto, Castignano, Comunanza, Cossignano, Force, Offida, Venarotta	

H